

Capitolato Speciale di Appalto per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredo ludico-didattico in legno presso le aree esterne-giardini dei Nidi comunali e delle scuole dell'infanzia statali di Cinisello Balsamo.

PARTE I PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredo ludico-didattico in legno presso le aree esterne-giardini dei Nidi comunali e delle scuole dell'infanzia statali di Cinisello Balsamo. Importo a base d'asta € 93.362,90 – CIG 77134761C3 ;

E' intenzione del Comune di Cinisello Balsamo attuare un progetto che ha come tema dominante "IL Bosco Didattico", ovvero l'utilizzo delle aree esterne/ giardini dei Nidi Comunali e delle scuole dell'Infanzia secondo una visione che incentivi il contatto bambino/natura e valorizzi gli spazi aperti come ambiti di sperimentazione educativa e didattica.

L'obiettivo è pertanto quello di organizzare gli spazi esterni alle strutture al fine di poter utilizzare i giardini come luoghi di esperienze e di attività didattiche, in continuità con quanto avviene nelle aule.

I principi che guidano gli acquisti della gara in oggetto si rifanno alla "Pedagogia del Bosco" all'approccio secondo il quale è necessario implementare il contatto dei bambini con la natura. Le più recenti ricerche in ambito psico pedagogico riconoscono questa esigenza ed invitano a ripristinare l'esperienza della natura nella routine quotidiana dei bambini e dei ragazzi. Si tratta di ri-aggiustare l'equilibrio che permette ai bambini di giocare, apprendere, crescere con la natura come parte integrante della loro vita quotidiana. E' stato chiaramente dimostrato che, quando i bambini fanno esperienza diretta di gioco e apprendimento in contesti di natura, questo contribuisce positivamente al loro sviluppo cognitivo, fisico, sociale ed emotivo. Quando la natura fa parte della loro vita quotidiana i bambini tendono ad essere più felici, più collaborativi e premurosi. Le esperienze basate sulla natura promuovono l'immaginazione, la capacità di risolvere problemi, la fiducia in sé e l'empatia. I bambini imparano ad assumersi delle responsabilità e valutarne i rischi, pertanto imparano a conoscere le loro abilità sia fisiche che emotive. Imparano prima e meglio a lavorare insieme. Tutte queste conoscenze sono trasferibili ai lavori in classe. Inoltre si è dimostrato come l'uscire tutti i giorni all'aperto e svolgere ore di didattica nel giardino della scuola aumenti la capacità di attenzione e concentrazione. Risulta pertanto necessario ripensare i giardini delle scuole dell'infanzia e degli asili nido come luoghi di esperienze significative diversi e complementari ai giardini pubblici.

Tutto ciò premesso, è richiesto che l'operatore economico che partecipi alla gara produca offerta tecnica specifica, comprensiva dei seguenti elementi:

A) una descrizione dettagliata di ogni singolo gioco completo di illustrazioni, modalità d'uso e descrizione di insieme (rendering del complesso);

B) una descrizione dettagliata della posa in opera;

C) elaborati grafici e descrittivi (relazione tecnica descrittiva, planimetrie con inseriti i giochi proposti, sezioni, prospetti e quanto altro per una chiara e leggibile proposta) all'interno di ciascuna area esterna/giardino individuata nel presente capitolato;

Saranno oggetto di valutazione eventuali proposte migliorative.

Le strutture dovranno essere adatte per la fasce d'età compresa tra i 0-6 anni circa e comunque devono essere compatibili con l'ordine di scuola indicato.

I giochi dovranno possedere accorgimenti tali da evitare il più possibile episodi vandalici e garantendo sempre i requisiti di massima sicurezza e funzionalità.

L'appalto è disciplinato ai sensi del D.lgs. 50/2016 - Art. 60 (nel seguito Codice), dal Disciplinare di gara, dal presente capitolato speciale di appalto e relativi allegati.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARREDI

I giochi/arredi da installare dovranno avere un impatto visivo innovativo che dovrà anche essere riferito al tipo di offerta ludico-didattica e ricreativa del prodotto per consentire modalità di gioco, divertimento, espressione e anche relazione interpersonale tra i giovani utenti.

Particolare attenzione sarà rivolta alla caratteristica del legno proposto al fine di ottenere strutture robuste, sicure, atossiche facilmente manutenibili e dotate di garanzia e servizio di manutenzione ottimali.

Tutti i giochi/arredi proposti dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e sostenibilità ambientale e dovranno essere idonei per uso esterno.

TIPOLOGIA DI ARREDO/GIOCO

Di seguito la descrizione base di gioco/arredo che il proponente potrà ampliare e/o modificare nel materiale, dimensione, forma.

N.B.: le singole misure sono indicate nella tabella inserita nell'articolo 26 (MATERIALI: NORME GENERALI) del presente capitolato, a pag. 13.

TIPOLOGIA BASE

| ACQUISTI X SINGOLA SCUOLA INFANZIA E ASILI NIDO | |
|--|--|
| SCUOLA | MATERIALI |
| | |
| Infanzia Rodari | 1 SERRA IN PLEXIGLASS 1 CASSETTA SOPRA ELEVATA PICCOLA 5 TAVOLI RETTANGOLARI CON 10 PANCHE |
| | |
| Infanzia Costa | 1 CASSETTA SOPRA ELEVATA PICCOLA 1 TAVOLO ROTONDO CON TRONCHETTI SEDUTA |
| | |

| | |
|------------------------------------|--|
| Infanzia Giovanni XXIII - 1 | 1 CASSETTA GIOCO PICCOLA |
| | 1 STRUTTURA GIOCO A TRE VASCHE COMUNICANTI |
| | 4 TAVOLI RETTANGOLARI CON 8 PANCHE |
| | |
| SCUOLA | MATERIALE |
| | |
| Infanzia Giovanni XXIII - 2 | 1 CASSETTA GIOCO PICCOLA |
| | 1 STRUTTURA GIOCO A TRE VASCHE COMUNICANTI |
| | 4 TAVOLI RETTANGOLARI CON 8 PANCHE |
| | |
| Infanzia Marconi | 1 CASSETTA GIOCO PICCOLA |
| | 1 STRUTTURA GIOCO A TRE VASCHE COMUNICANTI |
| | 4 TAVOLI RETTANGOLARI CON 8 PANCHE |
| | |
| Infanzia Petrarca | 1 CASSETTA GIOCO PICCOLA |
| | 1 STRUTTURA GIOCO A TRE VASCHE COMUNICANTI |
| | 4 TAVOLI RETTANGOLARI CON 8 PANCHE |
| | |
| Infanzia Sardegna | 1 CASSETTA SOPRA ELEVATA PICCOLA |
| | 4 TAVOLI RETTANGOLARI CON 8 PANCHE |
| | 1 STRUTTURA GIOCO A TRE VASCHE COMUNICANTI |
| | |
| Infanzia Collodi | 1 CASSETTA SOPRA ELEVATA PICCOLA |
| | 4 TAVOLI RETTANGOLARI CON 8 PANCHE |
| | 1 STRUTTURA GIOCO A TRE VASCHE COMUNICANTI |
| | |
| Infanzia Buscaglia | 1 CASSETTA GIOCO PICCOLA |
| | 1 GAZEBO DIVERSE MISURE |
| | |
| Infanzia Rinascita | 1 CASSETTA GIOCO PICCOLA |
| | 2 TAVOLI RETTANGOLARI CON 4 PANCHE |
| | |
| Infanzia Gran Sasso | 1 CASSETTA GIOCO PICCOLA |
| | 8 TAVOLI RETTANGOLARI CON 16 PANCHE |

| | |
|--------------------------|----------------------------------|
| | |
| Infanzia Sempione | 1 CASSETTA SOPRA ELEVATA PICCOLA |
| | 5 TAVOLO ROTONDO CON TRONCHETTI |
| | |

| SCUOLA | MATERIALE |
|----------------------------|---|
| | |
| Infanzia Giolitti | 5 TAVOLI RETTANGOLARI CON 10 PANCHE |
| | 1 GAZEBO DIVERSE MISURE |
| | |
| Nido Trottola | 1 STRUTTURA GIOCO A TRE VASCHE COMUNICANTI |
| | 1 CASSETTA GIOCO PICCOLA |
| | |
| Nido Girasole | 1 TAVOLO ROTONDO CON TRONCHETTI |
| | 1 STRUTTURA GIOCO A TRE VASCHE COMUNICANTI |
| | 2 TAVOLI RETTANGOLARI CON 4 PANCHE |
| | |
| Nido Arcobaleno | 1 TAVOLO ROTONDO CON TRONCHETTI |
| | 1 GAZEBO DIVERSE MISURE |
| | |
| Nido Raggio di Sole | 1 STRUTTURA GIOCO A TRE VASCHE COMUNICANTI |
| | 2 TAVOLI RETTANGOLARI CON 8 PANCHE |
| | 1 GAZEBO DIVERSE MISURE |
| | |
| Nido Nave | 1 STRUTTURA GIOCO A TRE VASCHE COMUNICANTI |
| | 5 TAVOLI RETTANGOLARI CON 10 PANCHE |
| | |
| Per tutti | 200 RONDELLE DI LEGNO CON CORTECCIA O SENZA DIVERSE MISURE DIAMETRO E ALTEZZA (10/12 PER SCUOLA) |

La descrizione del gioco, del legno utilizzato, della forma, del suo svilupparsi potrà essere integrata, modificata, migliorata da ulteriori proposte progettuali che si adattano all'oggetto della presente fornitura

I concorrenti presenteranno la propria offerta tecnica dettagliata relativa alle aree di gioco individuate dal Comune di Cinisello B., fermo restando le superfici individuate per la posa, garantendo il livello dei giochi minimi sopra elencati, il contesto ambientale delle aree e il

rispetto delle linee guida della norme UNI EN 1176 -1:2018: Attrezzature e superfici per aree da gioco e UNI EN 11123:2004 - "Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto" con particolare riguardo a:

1. **accessibilità**
2. **abbattimento delle barriere architettoniche**
3. **dimensionamento, posizionamento ed orientamento dell'area gioco**
4. **aree o spazi per lo sviluppo dei sensi e della motricità**
5. **sicurezza generale del parco giochi**
6. **segnaletica**

Si precisa che non è prevista, e non deve essere prevista in sede di offerta tecnica, alcuna recinzione, staccionata e/o siepe di delimitazione dell'area ludica.

Le condizioni e le modalità di esecuzione della fornitura sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta stimato per la fornitura è di € 93.362,90 IVA esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento e non comprensive di tutte le componenti richieste. Si precisa che ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. n. 81/08 e del D.Lgs. n. 106/09, la quantificazione degli oneri della sicurezza è pari a 0 (zero), in quanto non sussistono circostanze che possano causare interferenze tra il personale della ditta che si aggiudicherà la fornitura e il personale e/o utenti del plesso scolastico e pertanto non occorre, da parte della stazione appaltante, redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Il predetto importo si intende comprensivo del costo di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per il montaggio e la posa in opera delle forniture, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione, nonché della rimozione e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle azioni di posa in opera.

ART. 3 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta, ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del **rapporto qualità/prezzo**, valutata sulla base dei seguenti elementi:

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE | | Punteggio massimo / fattore ponderale |
|--------------------------------|--|--|
| OFFERTA TECNICA | | 75 |
| A | Soluzioni progettuali migliorative delle aree ludico-didattiche anche in relazione alla maggior percentuale, in ogni caso superiore al 50%, di materiale riciclato rispetto al peso complessivo dei singoli elementi forniti (CAM DM 5/2/15) | Max punti 30 |
| B | Soluzioni migliorative con riferimento alla qualità delle installazioni ludiche (garanzie, accessibilità e inclusività) | Max punti 15 |
| C | Soluzioni tecniche migliorative con riferimento alla pavimentazione | Max punti 5 |

| | | |
|--------------------------|---|---------------------|
| | antitrauma solamente ove occorre | |
| D | Manutenzione delle aree e delle installazioni ludiche (con riferimento al numero di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature fornite, al numero di anni di manutenzione ordinaria e straordinaria garantiti, alle modalità di segnalazione e risposta degli interventi di riparazione dei giochi ammalorati/rotti, ai tempi di effettuazione degli interventi di manutenzione richiesti in caso di giochi ammalorati/rotti. | Max punti 25 |
| OFFERTA ECONOMICA | | 25 |
| TOTALE | | 100 |

VALUTAZIONE

La Valutazione degli elementi qualitativi e i criteri motivazionali saranno determinati come indicato nelle linee guida recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", secondo quanto indicato al capo V p. a), ovvero "attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara", utilizzando il metodo aggregativo compensatore, ai sensi del capo VI p. 1 delle medesime linee guida, in base alla seguente formula:

$$C(x) = \sum n [W_i \cdot V(x)_i]$$

dove

$C(x)$ = indice di valutazione dell'offerta (x);

$\sum n$ = sommatoria;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio massimo attribuito all'elemento i ;

$V(x)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (x) rispetto al requisito i variabile tra 0 e 1.

Il coefficiente $V(x)_i$ relativo agli **elementi di valutazione di natura qualitativa** sarà attribuito attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

L'attribuzione dei singoli coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per i sub- elementi di natura qualitativa di cui si compone l'offerta tecnica avviene tramite attribuzione di un giudizio, secondo i seguenti criteri motivazionali:

| GIUDIZIO | PUNTEGGIO |
|-----------------|------------------|
| Non valutabile | 0 |
| Scarso | 0,2 |
| Mediocre | 0,4 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Buono | 0,8 |

| | |
|--------|---|
| Ottimo | 1 |
|--------|---|

Una volta che ciascun commissario ha attribuito un coefficiente a ciascun concorrente viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

Con riferimento agli **elementi di valutazione di natura quantitativa** l'attribuzione del punteggio per ciascuna offerta avverrà attraverso il metodo dell'interpolazione lineare, applicando la seguente formula:

$$V(x)_i = R_x / R_{max}$$

dove:

- R_x = valore dell'offerta del concorrente da valutare relativa all'elemento x ;
- R_{max} = valore dell'offerta più conveniente per l'Amministrazione (maggiore riduzione del tempo di esecuzione, massimo ribasso economico) tra quelle formulate dai concorrenti.

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione, nonché sulla ponderazione attribuita ad ognuno di essi e previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione.

riparametrazione finale a 75 (cioè al massimo dei punti previsti per l'insieme degli elementi tecnici) dell'offerta con il punteggio più elevato, con assegnazione a tutte le altre offerte di un punteggio proporzionalmente riparametrato.

Le offerte sono irrevocabili e, nelle more dell'aggiudicazione, si intendono valide e impegnative per le concorrenti fino a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Ai fini della valutazione delle offerte i coefficienti saranno espressi fino alla seconda cifra decimale, arrotondando all'unità superiore la seconda cifra decimale qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondando all'unità superiore la seconda cifra decimale qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La Commissione all'uopo costituita redigerà una graduatoria in funzione dei punteggi ottenuti dai concorrenti e dichiarerà aggiudicatario provvisorio il soggetto primo classificato. I coefficienti verranno espressi con due cifre decimali approssimando per eccesso o per difetto a seconda che la terza cifra decimale sia rispettivamente pari o superiore a cinque, o inferiore. In caso di parità si procederà a sorteggio.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELL'OFFERTA TECNICA

Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione per ciascun elemento e sub-elemento dell'offerta tecnica.

Sarà onere del concorrente allegare nella "Busta Tecnica" tutta la documentazione tecnica (relazioni e schede tecniche, planimetrie) per permettere alla Commissione la valutazione secondo i seguenti parametri.

A. Soluzione progettuale migliorativa dell'area ludico/didattica

Partendo dal tema dominante che caratterizza la fornitura che è appunto "Il Bosco didattico", pertanto sarà considerata migliore l'offerta che preveda delle soluzioni progettuali migliorative dell'area ludica al fine di valorizzare la fruizione dello spazio che deve consentirne l'accesso anche ai bambini diversamente abili. Sarà valutata con

particolare rilievo la soluzione progettuale volta a migliorare la funzionalità ed il materiale delle attrezzature proposte, nonché la maggior percentuale, in ogni caso superiore al 50%, di materiale riciclato rispetto al peso complessivo dei singoli elementi forniti (CAM DM 5/2/15). La progettazione dell'area dovrà avere una variabilità del percorso con i giochi atti a garantire l'utilizzo per l'ordine di scuola previsto (nido e scuola dell'infanzia)

La proposta deve intendersi comprensiva della totale fornitura e posa in opera di tutte le attrezzature ludico/didattiche e ogni altro complemento di arredo previsto nell'offerta tecnica, aggiuntiva rispetto al progetto posto a base di gara.

B. Soluzioni migliorative con riferimento alla qualità delle installazioni ludico-didattiche (qualità del legno, assistenza, garanzia, sostituzione di parti, accessibilità e inclusività)

Sarà considerata migliore l'offerta che preveda l'impiego di ogni altro elemento di arredo dotato della più elevata affidabilità tecnica e più adatto all'utilizzo dei bambini, che ne preveda la realizzazione con legno particolarmente indicato all'utilizzo esterno per durevolezza e resistenza all'intemperie e all'usura, che preveda accorgimenti tali da migliorarne la sicurezza, nonché caratterizzati dal più elevato grado di risposta positiva all'obiettivo di ottimizzare, nel ciclo di vita delle installazioni, il costo globale di fornitura e di manutenzione. Sarà maggiormente valutata la proposta che prevede un miglior rapporto tra fruizione da parte dei bambini normodotati e non.

C. Soluzioni tecniche migliorative con riferimento alla pavimentazione antitrauma solamente ove occorre

Sarà considerata migliore l'offerta che prevede, solamente ove occorre, soluzioni tecniche migliorative della pavimentazione antitrauma rispetto al progetto posto a base di gara. La pavimentazione dovrà garantire l'accesso ai giochi e la loro esplorazione anche a tutti i bambini compresi i bambini diversamente abili.

L'offerta migliorativa dovrà avere particolare riferimento alla scelta di materiali che possano aumentare la protezione certificata alla caduta dei bambini, che aumenti la conservazione ottimale delle caratteristiche elastiche nel tempo, che aumenti le capacità di permeabilizzazione e drenaggio della pavimentazione, che favorisca la continuità della superficie riducendo i punti di ostacolo e di pericolo per bambini e, soprattutto, riduca più possibile la necessità di attività di manutenzione.

Ad ogni buon conto la pavimentazione antitrauma da proporre deve rispettare le caratteristiche e livelli minimi di sicurezza ed essere conforme alle vigenti normative (Norma UNI DIN EN 1177).

D. Manutenzione dell'opera

Sarà valutata la disponibilità del concorrente ad assumere l'onere per la manutenzione ordinaria dell'area e delle installazioni con indicazione dettagliata del tempo e delle attività programmate, senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione, che il concorrente effettuerà successivamente all'avvenuta ultimazione dei lavori con la precisazione che quanto dichiarato costituirà obbligo contrattuale.

ART. 4 OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Gli operatori economici che parteciperanno alla procedura di gara saranno tenuti, prima della presentazione dell'offerta, ad effettuare un sopralluogo presso tutte le scuole interessate dall'appalto (vedasi mappa delle scuole interessate, allegato al presente capitolato), così da prendere piena visione dell'ubicazione dei plessi scolastici, dei locali,

degli arredi, delle attrezzature, degli spazi esterni esistenti. Il Settore Politiche sociali ed educative rilascerà apposito attestato di sopralluogo, che dovrà essere inserito, nella documentazione amministrativa di gara. Per ragioni organizzative l'effettuazione del sopralluogo dovrà essere concordata scrivendo al seguente indirizzo mail: scuola.minori@comune.cinisello-balsamo.mi.it, oppure contattando telefonicamente il seguente numero telefonico: (02/66023297). All'atto della presentazione dell'offerta gli operatori economici saranno considerati a perfetta conoscenza di tutti gli aspetti logistici che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa.

ART. 5 - INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo offerto in sede di gara è da intendersi fisso ed invariabile ed è comprensivo di progettazione dell'area ludico-didattica, di fornitura dei giochi e della posa in opera degli stessi, secondo quanto dettagliatamente offerto dall'aggiudicatario nella busta tecnica in sede di gara, in modo da consegnare le aree all'Ente appaltante "chiavi in mano".

ART. 6 - CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna dell'intera fornitura, comprensiva della posa in opera a perfetta regola d'arte, dovrà avvenire entro il termine di **30 giorni dalla stipula del contratto**, ovvero in caso di urgenza dalla data di emissione di apposito ordine/ comunicazione di aggiudicazione definitiva in pendenza della stipula del contratto del contratto

Con la consegna dell'attrezzatura la ditta assume l'obbligo di fornire, senza ulteriore corrispettivo, eventuali manuali (in lingua italiana) ed ogni altra documentazione tecnica idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento della stessa.

ART. 7 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

ART. 8 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale.

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. gli importi delle garanzie avranno le riduzioni previste dall' art. 93, comma 7 del D.L. n. 50/2016 per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo, in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio, la relativa certificazione di qualità.

Si precisa che in caso di ATI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Cinisello Balsamo. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al venticinque per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Le modalità di svincolo saranno definite dal Settore cui è demandata la gestione del contratto.

ART. 9 – VARIAZIONE DELL'ENTITA' DELLA FORNITURA

Le prestazioni potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione appaltante, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

ART. 10 – SUBAPPALTO

La fornitura può essere subappaltata entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale. In caso di subappalto il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare. Il subappalto è disciplinato dalle norme del D.Lgs. 50/2016 cui espressamente si rinvia. In caso di subappalto il prestatore della fornitura resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato. Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29.04.1995 n. 139, convertito nella Legge 28.06.1995 n. 246. Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara; nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

ART. 11– CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui al DLgs 50/2016 e smi.

ART. 12 – RESPONSABILITA'

Il prestatore della fornitura è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori. È fatto obbligo al fornitore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 13 - PERSONALE

Il prestatore della fornitura si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, sollevando il Comune di Cinisello Balsamo da ogni responsabilità anche in merito agli obblighi di cui al D.lgs. n. 81/2008.

ART. 14 – ASSICURAZIONE

L'appaltatore è obbligato a stipulare, a proprie spese, specifica polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente Appaltante da tutti i danni durante la gestione oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore ad euro 300.000,00 (trecentomilaeuro/00) relativamente ai danni alle opere preesistenti e per un importo non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00) relativamente ai danni arrecati a terzi (responsabilità civile), restando comunque ferme le responsabilità dell'appaltatore per le somme eccedenti. La polizza dovrà essere consegnata all'Ente Appaltante all'atto della sottoscrizione dei verbali di consegna dei locali.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna della fornitura e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo.

ART. 15 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA POST- VENDITA

Il fornitore si obbliga a garantire un periodo di manutenzione e assistenza post-vendita fino a tre anni dalla data di esecuzione della fornitura, salvo miglioria presentata in sede di offerta tecnica. Relativamente al periodo di garanzia, la ditta aggiudicataria dovrà presentare fidejussione come descritto all'art. 8 del presente capitolato. Tale garanzia, escutibile a prima richiesta, dovrà avere validità pari al periodo di garanzia complessivo proposto.

ART. 16 – DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Ai sensi del combinato disposto tra gli articoli 137 e 297 del D.P.R. n. 207/2010, il presente capitolato, vale anche come schema di contratto e, se non riprodotto fedelmente e integralmente nel testo del contratto, è allegato materialmente a quest'ultimo.

ART. 17 – VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della fornitura. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al fornitore, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

ART. 18 – PENALI

In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni, saranno applicate le seguenti penali:

1. **Ritardo della esecuzione.** La penale da applicarsi per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per l'ultimazione della fornitura è pari alla misura giornaliera all'1 per 1000 dell'ammontare netto contrattuale. Il massimo della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale. Resto inteso che, qualora le penalità superino il 10% dell'importo contrattuale, è facoltà della Committente di risolvere il contratto con aggravio di spese a carico dell'Appaltatore e fatta salva la richiesta di ulteriori danni. Qualora cause di forza maggiore dovessero impedire il rispetto dei tempi di consegna da parte della Ditta, la stessa è tenuta a chiedere una proroga con domanda scritta e prima della scadenza del termine della fornitura, precisando e documentando i motivi a giustificazione del ritardo. In tal caso il termine di consegna potrà essere prorogato.

2. **Esecuzione in danno.** Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del fornitore.

ART. 19 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave adempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione in ipso iure del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. Subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
2. Penalità superiori al 10%;
3. Non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
4. Frode, manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione della prestazione,
5. Sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
6. Perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni

ART. 20 – RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine della fornitura. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione Comunale;
- spese sostenute dall'appaltatore;

ART. 21 – STIPULAZIONE CONTRATTO: SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblico-amministrativa. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 22 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il Comune tratterà i dati personali acquisiti in codesta procedura selettiva per la corretta aggiudicazione della Gara in oggetto per le sole finalità di gestione del rapporto e successiva conservazione per scopi amministrativi. Si allega a codesto Capitolato l'Informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

ART. 23 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, le parti fanno riferimento alle disposizioni di carattere comunitario, nazionale e regionale vigenti sia in tema di contratti pubblici che relative alla specificità dell'oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è obbligato a osservare i locali regolamenti vigenti sul territorio del Comune di Cinisello Balsamo ove la fornitura è svolta.

ART. 24 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie, le parti si rivolgono all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente territorialmente è quello del Tribunale di Monza.

PARTE II PRESTAZIONI TECNICHE

ART. 25 – SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Tenuto conto che prima di presentare l'offerta tecnica ed economica per l'esecuzione della fornitura e posa in opera oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore è obbligato ai sensi a ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro ivi comprese le condizioni vegetative generali delle aree e assume tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare: con le modalità stabilite dall'art. 4, non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura del lavoro da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire.

L'appaltatore ha l'obbligo di disporre ogni eventuale accertamento per rilevare, nell'ambito dell'area di intervento, i tracciati delle reti esistenti (elettricità, gas, luce, telefoniche, impianto idrico e di irrigazione, ecc.). Per tale attività obbligatoria non è riconosciuto alcun compenso. Eventuali rallentamenti nell'esecuzione della fornitura che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo o soprassuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, trasporti pubblici, ecc.) sono a carico dell'appaltatore e non potranno dar luogo a richieste di maggiore onere. È discrezione dell'amministrazione valutare se tali rallentamenti possano costituire valide motivazioni alla novazione dei termini di ultimazione dei lavori.

ART. 26 – MATERIALI: NORME GENERALI

Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dell'appalto, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti. L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla stazione appaltante.

L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: la stazione appaltante si riserva, infatti, la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione nel cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e/o all'offerta tecnica aggiudicataria e dalle norme vigenti. In ogni caso l'Appaltatore, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali da parte dell'Ufficio tecnico, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

L'Appaltatore fornirà tutto il materiale nelle quantità necessarie alla realizzazione delle opere previste.

| SCUOLE | DESCRIZIONE MATERIALE | QUANTITA' | MISURE CAD. |
|--|---|-----------|--|
| -RODARI | Serra in plexiglass in policarbonato trasparente e telaio in alluminio completa di base di appoggio per dare stabilità e robustezza, grondaia per la raccolta dell'acqua e porta con serratura | 1 | Larghezza: da cm 185 a cm 250 Profondità: da cm 126 a cm 250 Altezza: da cm 190 a cm 200 |
| -RODARI -INFANZIA COSTA -SARDEGNA -COLLODI -SEMPIONE | Casetta gioco sopra elevata piccola completa di scale in legno duro 32 mm e adatta a bambini dai 3 anni in su; realizzata in legno con elementi di ancoraggio in acciaio | 5 | Larghezza: cm 125 (175 con tetto) Profondità: cm 200 Altezza: cm 205 |
| -GIOVANNI 1 -GIOVANNI 2 -MARCONI -PETRARCA -BUSCAGLIA -RINASCITA -GRAN SASSO -TROTTOLO | Casetta gioco piccola completa di veranda, con o senza porta e adatta a bambini dai 2 anni in su; realizzata in legno con elementi di ancoraggio in acciaio | 8 | Larghezza: cm 125 (175 con tetto) Profondità: cm 145 Altezza: cm 150 |
| -BUSCAGLIA -GIOLITTI -ARCOBALENO -RAGGIO DI SOLE | Gazebo in legno con copertura impermeabile per il riparo dal sole e dalla pioggia, con staffe di ancoraggio al terreno. Quadrato o esagonale | 4 | Larghezza: da cm 315 a cm 510 Profondità: da cm 315 a cm 440 Altezza: da cm 300 a cm 340 |
| -GIOVANNI 1 -GIOVANNI 2 -MARCONI -PETRARCA -SARDEGNA -COLLODI -TROTTOLO -GIRASOLE -RAGGIO DI SOLE -NAVE | 3 vasche comunicanti per gioco con acqua/sabbia in resistente legno e poste su differenti altezze; il kit deve essere completo di pedana in legno da posizionare tra le vasche; la bullonatura di fissaggio deve essere protetta per evitare infiltrazioni e manomissioni; gioco adatto a bambini dai 2 a 11 anni | 10 | Larghezza: cm 236 Profondità: cm 237 Altezza: max cm 70 |
| -RODARI -GIOVANNI 1 -GIOVANNI 2 -MARCONI -PETRARCA -SARDEGNA -COLLODI -RINASCITA -GRAN SASSO -GIOLITTI -GIRASOLE -RAGGIO DI SOLE -NAVE | Tavolo rettangolare x bambini in legno interamente smussato impregnato a pressione | 53 | Lunghezza: da cm 120 a cm 180 Larghezza: da cm 50 a cm 60 Altezza: da cm 54 a cm 60 |
| -RODARI | Panca rettangolare con schienale | 110 | Lunghezza: da cm 120 a cm 180 |

| | | | |
|---|--|-----|---|
| -GIOVANNI 1 -GIOVANNI 2 -MARCONI -PETRARCA -SARDEGNA -COLLODI -RINASCITA -GRAN SASSO -GIOLITTI -GIRASOLE -RAGGIO DI SOLE -NAVE | per bambini separata dal tavolo In legno interamente smussato impregnata a pressione | | H seduta: da cm 35 a cm 40 |
| -INFANZIA COSTA -SEMPIONE -GIRASOLE -ARCOBALENO | Tavolo rotondo con tronchetti in legno liscio senza corteccia ed acciaio per le parti di ancoraggio al terreno; tot 8 sedute per ogni tavolo | 8 | TAVOLO Diametro: cm 105 Altezza: cm 60 SEDUTA Diametro: cm 20 Altezza: cm 35 |
| PER TUTTI (10/12 PER CIASCUNA STRUTTURA) | Rondelle di legno con corteccia o senza diverse misure di diametro e altezza | 200 | Diametro: cm 20-20 Altezza: cm 3/10 |

Ogni gioco dovrà essere conforme alle norme per la sicurezza dei bambini con certificati di omologazione UNI EN 1176-1/7, UNI EN 1177 e successive modifiche, integrazioni e/o adeguamenti della normativa e al decreto Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5/2/2015 ad oggetto "criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano"(15A01447) ([GU Serie Generale n.50 del 02-03-2015](#))

ART. 27 – SOTTRAZIONI - GUASTI - DANNI

L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità per sottrazioni, guasti o danni apportati a materiali depositati in cantiere o messi in opera dall'Appaltatore fino alla data della consegna delle opere.

ART. 28 –COMPONENTI DI RICAMBIO

Per le strutture offerte dovrà essere garantita la sostituzione di pezzi di ricambio per almeno anni 5 (cinque), fermo restando quanto previsto dal presente capitolato, in ordine alla manutenzione e garanzia post vendita. Garantendo all'Amministrazione dopo il periodo di garanzia offerta fino ad anni 5, la possibilità di acquistare i pezzi di ricambio, ai prezzi di listino vigenti in quell'anno.

ART. 29 – CERTIFICAZIONI

Le differenti combinazioni di gioco dovranno essere certificate secondo la norma EN1176-EN1177. L'Ente appaltante richiede a fornitura ultimata la certificazione di conformità secondo le vigenti leggi per entrambe le aree.

ART. 30 – CONSEGNA DELLE AREE

Con apposito verbale, secondo il programma lavori presentato dall'appaltatore, verrà fatta risultare la consegna delle aree interessate dai lavori. Dalla data di consegna e sino a quelle di formale di presa in carico da parte del Comune di Cinisello Balsamo, l'Appaltatore è

responsabile della custodia delle superfici e del mantenimento degli standard manutentivi previsti secondo quanto meglio specificato al successivo articolo.

ART. 31 – CUSTODIA E TUTELA DEL CANTIERE

E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela delle aree consegnate per l'esecuzione delle opere con apposito verbale ivi compresi i manufatti ed i materiali in esso esistenti, anche se di proprietà dell'Amministrazione e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori, di proroga o novazione dei termini di esecuzione, e comunque fino alla ripresa in consegna dell'opera da parte della Amministrazione.

Si rammenta che le aree oggetto di cantiere dovranno essere opportunamente delimitate e recintate mediante l'impiego di rete o strutture provvisorie aventi altezza minima pari a metri 2,00.

ART. 32 – MANUTENZIONE

I giochi ludico-didattici e gli oggetti di fruizione collocati nell'ambito del contratto dovranno sempre essere in stato di perfetta efficienza, non presentando alcuna rottura, situazione di pericolo e degrado. Eventuali pericoli accertati su strutture gioco, che possono comportare modifiche alle strutture stesse, dovranno essere sistemati dall'Appaltatore e certificati dall'Ente preposto. Tutte le parti scrostate, arrugginite, prive di vernice dovranno essere riverniciate. Ogni rimozione e sostituzione, effettuata con pezzi originali e certificati, dovrà ovviamente comportare anche la rimozione del preesistente plinto di fondazione e di ogni altro oggetto sia esso in conglomerato cementizio, metallico o di altra natura, preesistente e il ripristino della superficie di posa.

L'Appaltatore risulta comunque responsabile della corretta fruibilità e sicurezza degli attrezzature per il gioco. Qualunque struttura gioco non in perfetta efficienza, deve essere considerata elemento costituente pericolo e quindi deve essere prontamente riparata. In alternativa deve esserne impedito l'utilizzo tramite recinzioni provvisorie tenute in continua efficienza. Specificatamente le attrezzature ludico-didattiche e i loro componenti, devono essere sottoposti a ispezioni e manutenzione secondo le istruzioni del fabbricante con una frequenza non inferiore a quella indicata dal fabbricante.

Ogni struttura dovrà essere fornita di una scheda di manutenzione del gioco data dal fabbricante o da richiedere allo stesso a cura dell'Appaltatore.

Per la tutta durata del contratto, ogni anno con decorrenza semestrale , l'Appaltatore trasmetterà le schede dei giochi installati relative alle ispezioni controfirmate da un tecnico specializzato di provata esperienza nel settore. Se durante l'ispezione si dovessero accertare difetti gravi che mettono a rischio la sicurezza, questi devono essere corretti entro 48 ore. Se ciò non è possibile, le attrezzature devono essere rese inutilizzabili o rimosse. In caso di rimozione, eventuali ancoraggi o fondazioni rimasti nel terreno devono essere rimossi o protetti con coperture idonee per garantire la sicurezza dell'area. La manutenzione ordinaria delle attrezzature e delle pavimentazioni ludiche ha l'obiettivo di mantenere il livello di sicurezza e di funzione del gioco e comprende sia misure preventive che disciplinari

- Il serraggio degli elementi di fissaggio;
- La riverniciatura e il ritrattamento delle superfici;
- La manutenzione di eventuali pavimentazioni ad assorbimento di impatto;
- La lubrificazione dei giunti;
- La marcatura delle attrezzature per indicare un livello di superficie finita per materiali sfusi;
- La pulizia degli arredi posati;
- L'aggiunta di materiali di riporto sfusi (tipo ghiaino, sabbia ecc.) sino al livello corretto;
- La sostituzione degli elementi di fissaggio;
- La saldatura o la risaldatura;
- La sostituzione delle parti usurate o difettose;
- La sostituzione dei componenti strutturali difettosi;
- Altre eventualmente offerte.

Le modifiche di parti di una attrezzatura o struttura che potrebbero influire sulla sicurezza essenziale dell'attrezzatura dovrebbero essere effettuate soltanto previa consultazione con il fabbricante o con una persona competente.

Rispetto alla manutenzione delle attrezzature gioco l'attività dovrà essere conforme alla norma UNI EN 1176 e successive modifiche, integrazioni e/o adeguamenti della normativa.

ART. 33 – PRONTO INTERVENTO

Il pronto intervento è rappresentato dalle prestazioni d'opera necessarie per far fronte all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura.

L'operatività è garantita dalla costante disponibilità e reperibilità di un Tecnico specializzato di provata esperienza professionale che coordina una squadra costituita da operai opportunamente dotata delle attrezzature necessarie ad attuare gli interventi necessari alla soluzione del problema e/o approntamento delle opere provvisorie utili a garantire la sicurezza dei luoghi.

Qualsiasi disfunzione di questo servizio, in quanto finalizzato a garantire la pubblica incolumità, può comportare responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si assume integralmente, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

ART. 34 – AUTORIZZAZIONE NECESSARIE PER ESECUZIONE DELLA FORNITURA

E onere del fornitore dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie per i lavori di posa in opera della fornitura (Richiesta autorizzazione, costi presentazione pratiche, presentazione elaborati grafici, etc);

ART. 35 – SMANTELLAMENTO GIOCHI NON UTILIZZABILI E/O POSIZIONATI NELL'AREA DI SEDIME

E onere del fornitore smantellare e smaltire i giochi presenti nell'area non più a norma. Dovrà inoltre spostare quelli ancora a norma, se ingombrano l'area di sedime della nuova fornitura, in spazi prospicienti, dovrà inoltre ripristinare il manto erboso se danneggiato. E' compreso ogni onere per dare il lavoro eseguito a completa regola d'arte.